REGIONE TOSCANA **Direzione Agricoltura e Sviluppo rurale**
Giunta Regionale

Settore Autorità di gestione FEASR

Prot. n. AOO-GRT
da citare nella risposta

Data

Allegati 1 di seguito

Risposta al foglio del
Prot. numero AOO – GRT/

Oggetto: ID 96726 - Comune di Gavorrano (GR) L.R. 65/2014, art. 17 – Variante al Piano Operativo per la modifica alla disciplina dei compendi minerari e il completamento del comparto edificatorio in via Bologna a Caldana – AVVIO DEL PROCEDIMENTO. Richiesta contributi tecnici

Alla Direzione Urbanistica

Settore Sistema informativo e
Pianificazione del territorio

In riferimento alla richiesta di contributi tecnici, di cui al procedimento in oggetto, fermo restando l'obbligo dell'osservanza delle norme vigenti, non si rilevano particolari elementi da segnalare per le materie agricole di competenza del Settore.

Dirigente Responsabile del Settore
Dr.ssa Sabina Borgogni

FF/

AOOGRT / AD Prot. 0381781 Data 20/05/2026 ore 11:49 Classifica G.010.020.Il documento è stato firmato da SABINA BORGOGNI in data 20/05/2026 ore 11:48.

REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Direzione Agricoltura e sviluppo rurale

Settore Forestazione. Agroambiente, risorse idriche nel settore agricolo. Cambiamenti climatici

Risposta al foglio del 14/05/2026

Numero 369567N.060.025

Oggetto:ID 96726 - Comune di Gavorrano (GR)
L.R. 65/2014, art. 17 – Variante al Piano Operativo per la modifica alla disciplina dei compendi minerari e il completamento del comparto edificatorio in via Bologna a Caldana – AVVIO DEL PROCEDIMENTO
Richiesta contributi tecnici

Direzione Urbanistica e Politiche Abitative

Settore Pianificazione del Territorio

In merito alla richiesta di contributi tecnici relativi all'oggetto, si conferma quanto già indicato con nota n.894052 del 17/11/25 ovvero che non si riscontrano nella documentazione presentata particolari problematiche e che comunque qualora gli interventi dovessero interessare aree boscate, in particolare se se ne prevedesse la trasformazione, o aree soggette a vincolo idrogeologico o piante forestali non ricomprese nei boschi di cui agli art. 55 e 56 del regolamento forestale DPGR 48/r/031 dovrà essere verificata la rispondenza alla normativa di settore costituita da:
- L.R.39/00 Legge forestale della Toscana e dal suo regolamento attuativo DPGR 48/r/2003.

Cordiali Saluti

La Responsabile del Settore
Dr.ssa Livia Lazzarotto

Enrico Tesi tel. 055-4383843 e-mail enrico.tesi@regione.toscana.it

AOOGRT / AD Prot. 0385653 Data 21/05/2026 ore 13:09 Classifica N.060.025.Il documento è stato firmato da LIVIA LAZZAROTTO in data 21/05/2026 ore 13:09.

REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Direzione
Mobilità, Infrastrutture e Trasporto Pubblico Locale

Settore
Cave e Miniere

Alla **Direzione Urbanistica e Sostenibilità**
Settore Sistema Informativo e
Pianificazione del Territorio

Oggetto: ID 96726 – Comune di Gavorrano (GR).
L.R. 65/2014, art. 17 – Variante al Piano Operativo per la modifica alla disciplina dei compendi minerari e il completamento del comparto edificatorio in Via Bologna a Caldana.
Contributo tecnico istruttorio.

Con riferimento alla nota di codesto Settore prot. 369567 del 14/05/2026, con la quale ci viene richiesto un parere in merito alla variante al Piano Operativo in oggetto, si rappresenta quanto segue.

Il compendio minerario di Gavorrano è interessato dall'Accordo Procedimentale e di Programma per la messa in sicurezza mineraria e la bonifica ambientale dei siti minerari e dei siti contaminati delle Colline Metallifere, della Piana di Scarlino e del Comune di Manciano (GR). Tra gli aspetti della messa in sicurezza del territorio vi è l'auto-allagamento controllato delle gallerie ed il monitoraggio della risalita della falda. A tale scopo, Eni Rewind, soggetto attuatore delle opere di bonifica e di messa in sicurezza, ha individuato come unica soluzione tecnica eseguibile in alternativa agli attuali sistemi di emungimento, la costruzione di n. 2 pozzi di grande diametro fino ad una profondità di circa 347 m dal piano campagna, da realizzarsi in prossimità dell'immobile denominato Rudere delle Scuderie, all'interno del parco di proprietà Eni, dove nel sottostante terreno è presente una delle gallerie principali del complesso minerario, che dovrà essere intercettata dai suddetti pozzi.

Poichè la presenza dell'immobile sopra menzionato, congiuntamente all'attuale disciplina del Piano Operativo in oggetto, costituiscono un impedimento all'esecuzione delle suddette opere di messa in sicurezza, vista anche la nota del 30 maggio 2025 con la quale il Segretario Regionale per la Toscana ha disposto che l'edificio in esame non rientra tra i beni di cui all'art. 10, comma 1, del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii., si esprime parere favorevole in merito alla variante in oggetto.

Si segnala inoltre che i temi trattati dalla variante non interferiscono con la pianificazione del PRC e pertanto non si rilevano elementi da segnalare a riguardo.

Per ogni eventuale informazione relativa al procedimento in oggetto potrà farsi riferimento ai seguenti referenti:

- Dott. Marco Costabile (tel. 0554387285) e-mail: marco.costabile@regione.toscana.it
- Ing. Matteo Tomellini (tel. 0554384434) e-mail: matteo.tomellini@regione.toscana.it
- Geol. Valentina Terrosi (tel. 0554384398) e-mail: valentina.terrosi@regione.toscana.it

Cordiali saluti.

Il Dirigente
(Ing. Alessandro Fignani)

Via di Novoli, 26 - 50127 Firenze
tel. 055.438.3860
regionetoscana@postacert.toscana.it

Via Democrazia, 17 – 54100 Massa
tel. 055 4387 531
regionetoscana@postacert.toscana.it

Via Cavour, 16 – 58100 Grosseto
tel. 0564 20155
regionetoscana@postacert.toscana.it

AOOGRT / AD Prot. 0396455 Data 26/05/2026 ore 15:02 Classifica L.060.Il documento è stato firmato da ALESSANDRO FIGNANI in data 26/05/2026 ore 15:02.

REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

DIREZIONE TUTELA DELL'AMBIENTE ED ENERGIA

Settore Bonifiche e Siti Orfani PNRR

Allegati: nessuno

Risposta alla comunicazione:
prot. n. AOOGRT/ 0369567 del 14/05/2026

Spett.le Direzione Urbanistica
Settore Sistema Informativo e Pianificazione Territorio

Oggetto: ID 96726 - Comune di Gavorrano (GR)
L.R. 65/2014, art. 17 – Variante al Piano Operativo per la modifica alla disciplina dei compendi minerari e il completamento del comparto edificatorio in via Bologna a Caldana – AVVIO DEL PROCEDIMENTO - **Contributo**

Con riferimento alla richiesta di contributo di cui all'oggetto inoltrata da codesto Settore, con nota registrata in atti regionali al prot. n. AOOGRT/0369567 del 14/05/2026, esaminata la documentazione consultabile dal link indicato, e valutato quanto riscontrato, preme sottolineare, per quanto di competenza del settore scrivente ai sensi della parte quarta titolo V del d.lgs. 152/2006, quanto segue.

Si fa presente la deliberazione del consiglio regionale del 15 gennaio 2025, n.2, con la quale è stato approvato il "Piano regionale di gestione dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati - Piano Regionale dell'Economia Circolare" ai sensi dell'articolo 19 della legge regionale 65/2014 e con i contenuti previsti dal decreto legislativo 152/2006 e dalla legge regionale 25/1998. Per quanto riguarda le bonifiche dei siti inquinati, il PREC si pone come obiettivo generale quello della bonifica delle aree inquinate presenti sul territorio e la loro restituzione agli usi legittimi, attraverso l'azione dei soggetti obbligati, ma anche la prevenzione dell'inquinamento delle matrici ambientali, incentivare l'utilizzo delle migliori tecniche disponibili di risanamento dei siti contaminati, nonché la promozione di un'informazione/comunicazione trasparente in materia di bonifica, la documentazione è reperibile al link:

https://www.regione.toscana.it/piano-regionale-di-gestione-dei-rifiuti-e-bonifica-dei-siti-inquinati.-piano-regionale-dell-economia-circolare

Il Piano delle Bonifiche fornisce il quadro conoscitivo attualizzato in materia di bonifiche ambientali con riferimento alla banca dati Sisbon (https://sisbon.regione.toscana.it/) riguardante i procedimenti di bonifica la cui competenza amministrativa è comunale o regionale ai sensi della l.r. 35/2024. A tal proposito si precisa che un'area inserita nell'elenco dei siti da bonificare determina le condizioni di vincolo e/o limitazione all'esecuzione degli interventi e opere ai sensi degli artt. 13 e 13 bis l.r. 25/98 e s.m.i. e dell'art. 242-ter del d.lgs. 152/2006 e sua norma tecnica applicativa di cui alla d.g.r.t. n. 157 del 21/02/2022 - Linee guida di prima applicazione per l'attuazione dell'art. 242 ter "Interventi ed opere in siti oggetto di bonifica" del d.lgs. 152/2006", come tra l'altro previsto nella la modulistica regionale, riferita alla richiesta di titolo abilitativo alla realizzazione (permesso a costruire) di cui alla l.r. 65/2014, mentre per i siti con procedimento di bonifica concluso, si possono configurare prescrizioni riferiti al modello concettuale di cui all'Analisi di Rischio approvata nell'ambito del procedimenti che possano determinare vincoli per le

AOOGRT / AD Prot. 0403219 Data 28/05/2026 ore 15:06 Classifica P.070.030.030.II documento è stato firmato da GIANFRANCO BONINSEGNI in data 28/05/2026 ore 15:06.

trasformazioni future.

Il Sistema informativo SISBON 2.0 (Sistema Informativo Siti interessati da procedimenti di Bonifica - https://sisbon.regione.toscana.it/) è la banca dati dei siti interessati da procedimenti di bonifica istituita dall'art. 5 bis della l.r. 25/1998 ed è costituito dalle cinque sezioni specificate dal comma 1, di cui la sezione c) riguarda l'anagrafe dei siti da bonificare di cui all'art. 251 del d.lgs.152/2006. L'utilizzo del sistema informativo SISBON 2.0 costituisce, come da art. 2 comma 1 della l.r. 35/2024, parte integrante e sostanziale del procedimento amministrativo. Le modalità di gestione, accesso e utilizzo della suddetta banca dati sono state stabilite con DGRT 962/2025 e relativo allegato, nel quale sono riportate le istruzioni operative per inserire, in ciascuna fase del procedimento, gli atti adottati dall'autorità competente ed i relativi moduli previsti dalla banca dati, tenuto conto che, ai sensi del citato art. 5 bis della l.r. 25/1998, l'inserimento dei dati da parte degli enti competenti e dei soggetti obbligati e interessati cui compete l'intervento di bonifica costituisce adempimento agli obblighi del procedimento.

Nel SISBON 2.0 sono confluiti a partire dal 1 febbraio 2026 anche tutti i procedimenti esistenti sul precedente sistema Sisbon 1.0, con particolare riferimento anche a quelli evidenziati nel seguito, per i quali, fermo restando i richiamati obblighi di inserimento dei dati di cui alla l.r. 25/98, si riportano le informazioni presenti attualmente sulla banca dati, invitando a verificarne lo stato con le autorità competenti per il procedimento di bonifica ai sensi della l.r. 35/24, dando riscontro allo scrivente settore ove vi siano aggiornamenti rispetto alle informazioni riportate nel presente contributo.

GR-2002	10-Notifica attivazione procedimento ai sensi del DLgs152/06	Nuova Area Ravi Fonte Erizzi	Gavorrano	Località Fonte Brizzi	DLgs 152/06 Art.245	In attesa di accertamenti analitici
GR178*	60-Caratterizzazione condusa e/o Analisi di Rischio presentata da approvare e/o progetto di intervento alle CSC presentato da approvare	Acque di eduzione dalle gallerie di scolo minerarie (Gavorrano) - AdP siti ex minerari Colline Metallifere 2009 con ENI	Gavorrano		DLgs 152/06 Art.245	Potenzialmente contaminato
GR056	120-Altro - Progetto di MISO e/o Bonifica e/o MISP approvato	Bacini di San Giovanni - AdP siti ex minerari Colline Metallifere 2009 con ENI	Gavorrano	Loc. S. Giovanni	Piano Pagionale Bonifiche ANTE DM 471/99	Contaminato
GR055	280-Altro - bonifica e/o MISP e/o MISO conclusa/e e cerificata/e	Miniera Sisam (Rigolocolo) - AdP siti ex minerari Colline Metallifere 2009 con ENI	Gavorrano	Loc. Rigolocolo	Piano Regionale Bonifiche ANTE DM 471/99	Non contaminato
GR046	140-Bonifica e/o MISP e/o MISO condusa/e e da certificare	Miniera di Pirite Ravi - AdP siti ex minerari Colline Metallifere 2009 con ENI	Gavorrano	Loc. Ravi	Piano Regionale Bonifiche ANTE DM 471/99	Contaminato
GR-1148	10-Notifica attivazione procedimento ai sensi del DLgs152/06	Fattoria Castagni - Loc. Campotondello	Gavorrano	loc. Campotondello	DLgs 152/06 Art.242	Potenzialmente contaminato

AOOGRT / AD Prot. 0403219 Data 28/05/2026 ore 15:06 Classifica P.070.030.030.II documento è stato firmato da GIANFRANCO BONINSEGNI in data 28/05/2026 ore 15:06.

GR-1063	10-Notifica attivazione procedimento ai sensi del Dlgs152/06	Sversamento olio dielettrico trasformatore e-Distribuzione - Podere Calamassi	Gavorrano	Podere Calamassi 2	DLgs 152/06 Art.242	Potenzialmente contaminato
GR-1081	10-Notifica attivazione procedimento ai sensi del Dlgs152/06	Sversamento olio dielettrico trasformatore E-Distribuzione - Loc. Pelagone	Gavorrano	LOC. PELAGONE - CAMPORDONDO	DLgs 152/06 Art.242	Potenzialmente contaminato
GR-1077	10-Notifica attivazione procedimento ai sensi del Dlgs152/06	Sversamento olio dielettrico trasformatore e-Distribuzione - Strada dell' Agnone	Gavorrano	strada dell' Agnone - Gavorrano	DLgs 152/06 Art.242	Potenzialmente contaminato
GR-1047	230-Non contaminato con non necessità di intervento (a seguito di ADR C < CSR)	Distributore Petrolifera Adriatica EX ESSO PV n. 0635 - Via Curiel 10 Loc. Bagno	Gavorrano	Via Curiel 10 - Gavorrano (GR), Loc. Bagno	DLgs 152/06 Art.242	Non contaminato
GR-1041	200-Non contaminato con non necessità di intervento (a seguito di indagini preliminari, C < CSC)	Incendio emb ecologia loc. la marina pod. san giuseppe	Gavorrano	loc. la marina pod. san giuseppe	DLgs 152/06 Art.242	Non contaminato
GR133*	200-Non contaminato con non necessità di intervento (a seguito di indagini preliminari, C < CSC)	Distributore Esso 0635 Via Curiel	Gavorrano	Via Curiel	DLgs 152/06 Art.242	Non contaminato
GR127*	210-Non contaminato con non necessità di intervento (a seguito di caratterizzazione, C < CSC)	Grifi	Gavorrano	Loc. Grifi	DM 471/99 Art.7	Non contaminato
GR125*	280-Altro - bonifica e/o MISP e/o MISO conclusa/e e certificata/e	Centro Sociale La Castellaccia	Gavorrano	Loc. La Castellaccia	DLgs 152/06 Art.242	Non contaminato
GR101*	40-Altro - Notifica attivazione procedimento o MIPRE o MISE o indagini preliminari, etc. e comunque Piano di Caratterizzazione non ancora approvato	Sversamento Azienda Agricola Poggio alle Birbe	Gavorrano	Loc. Filare	DM 471/99 Art.8	Potenzialmente contaminato
GR100*	200-Non contaminato con non necessità di intervento (a seguito di indagini preliminari, C < CSC)	Inquinamento Fosso Pigelato	Gavorrano	Loc. Bagno di Gavorrano	DM 471/99 Art.8	Non contaminato
GR ex. 03	40-Altro - Notifica attivazione procedimento o MIPRE o MISE o indagini preliminari, etc. e comunque Piano di Caratterizzazione non ancora approvato	Discarica Cava di Marmo - Parletto	Gavorrano	Loc. Parletto	Piano Regionale Bonifiche ANTE DM 471/99	Potenzialmente contaminato

Cordiali saluti

Il Dirigente
Ing. Gianfranco Boninsegni

Per informazioni o chiarimenti contattare:
- Funzionario: Valerio Tarchi – mail: valerio.tarchi@regione.toscana.it – tel.: 0554383858
- Titolare di Incarico di Elevata Qualificazione: S. Mirri – mail stefano.mirri@regione.toscana.it - tel.: 0554383304 – 3358110261

REGIONE TOSCANA
Via di Novoli, 26 - 50127 Firenze – tel. 055 4384146
PEC: regionetoscana@postacert.toscana.it
email: bonifiche@regione.toscana.it

AOOGRT / AD Prot. 0403219 Data 28/05/2026 ore 15:06 Classifica P.070.030.030.Il documento è stato firmato da GIANFRANCO BONINSEGNI in data 28/05/2026 ore 15:06.

REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile

Genio Civile Toscana Sud

AOO-GRT Prot. n. / N.060.025 **Data**
Da citare nella risposta

Allegati

Risposta al foglio del 14/05/2026

Numero 369567

Oggetto: GR – ID 96726 - Comune di Gavorrano (GR). L.R. 65/2014, art. 17 – Variante al Piano Operativo per la modifica alla disciplina dei compendi minerari e il completamento del comparto edificatorio in via Bologna a Caldana – Avvio del procedimento. Richiesta contributi tecnici.
Contributo.

Alla **REGIONE TOSCANA**
DIREZIONE URBANISTICA E SOSTENIBILITÀ
Settore Sistema Informativo e Pianificazione del Territorio
PEC: regionetoscana@postacert.toscana.it

Vista la nota prot. 369567 del 14/05/2026 con la quale si richiede un contributo sulla "Variante al Piano Operativo per la modifica alla disciplina dei compendi minerari e il completamento del comparto edificatorio in via Bologna a Caldana", al fine di presentare un eventuale contributo regionale ai sensi dell'art. 17 della L.R. 65/2014 e s.m.i.

Preso atto dal Documento preliminare di verifica di assoggettabilità a VAS, che i contenuti della variante sono:

- la modifica normativa relativa ai compendi minerari, che introduce un adeguamento puntuale volto a consentire la realizzazione di pozzi di monitoraggio idrogeologico, necessari per migliorare il controllo del livello delle acque di miniera;

- il completamento del comparto residenziale di Via Bologna a Caldana, ambito già urbanizzato, dotato di opere di urbanizzazione primaria realizzate e collaudate, per il quale il carico insediativo è stato valutato e dimensionato in sede di piano attuativo;

- che *le indagini geologiche di supporto alla variante dovranno comunque verificare che le condizioni di pericolosità e di fattibilità siano inalterate, ciò al fine di controllare l'effettiva realizzazione degli interventi di trasformazione previsti e, se necessario, prevedere l'introduzione di eventuali misure di mitigazione e/o compensazione da attuare.*

Si fa presente che:

▪ le indagini geologiche di supporto alla variante in oggetto dovranno essere depositate presso lo scrivente Settore ai sensi dell'art. 6 del D.P.G.R. 5/R/2020, unitamente agli elaborati degli strumenti della pianificazione urbanistica a cui si riferiscono le indagini, alla certificazione da parte dei tecnici abilitati dell'adeguatezza delle indagini rispetto alle direttive di cui al regolamento sopra richiamato e alla D.G.R. 31/2020 e all'attestazione da parte dal progettista dello strumento della pianificazione urbanistica della compatibilità degli strumenti medesimi con l'esito delle indagini effettuate;

▪ anche le indagini di supporto ad un eventuale piano attuativo, così come richiamato nel testo, devono essere depositate ai sensi del D.P.G.R. 5/R/2020 e devono essere redatte ai sensi del punto 4 – allegato A della D.G.R. 31/2020;

▪ tenuto conto che la previsione di Via Bologna a Caldana era già presente nel P.O. e che la modifica normativa relativa ai compendi minerari risulta finalizzata esclusivamente al miglioramento del monitoraggio idrogeologico, si ricorda che il Comune può non effettuare nuove indagini nei casi disciplinati dall'art. 3 comma 2 del D.P.G.R. 5/R/2020.

AOOGRT / AD Prot. 0421519 Data 04/06/2026 ore 14:09 Classifica N.060.025.II documento è stato firmato da RENZO RICCIARDI in data 04/06/2026 ore 14:09.

Cordiali saluti.

Il Dirigente
Dott. Ing. Renzo Ricciardi

Si informa che il procedimento è di competenza del Settore Genio Civile Toscana Sud; la responsabilità dell'istruttoria è attribuita all'ufficio sito in Grosseto, Corso Carducci n. 57 e in particolare ai seguenti dipendenti: Dott. Geol. Simone Rossi – titolare di incarico di Elevata Qualificazione (tel. 055/4387240 e-mail: simone.rossi@regione.toscana.it) – Pec della Regione: regionetoscana@postacert.toscana.it.

C:\Users\si1364l\Desktop\Contributo Regione_Var compendi minerari e Via Caldana.doc

AOOGRT / AD Prot. 0421519 Data 04/06/2026 ore 14:09 Classifica N.060.025.Il documento è stato firmato da RENZO RICCIARDI in data 04/06/2026 ore 14:09.

REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

DIREZIONE URBANISTICA E SOSTENIBILITÀ

Settore Sistema Informativo e Pianificazione del Territorio

Al Comune di Gavorrano
Responsabile del procedimento
Arch. Giampaolo Romagnoli

e p.c. Alla Provincia di Grosseto
Servizio Pianificazione Territoriale

Alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Siena, Grosseto e Arezzo

COMUNE DI GAVORRANO
Protocollo Arrivo N. 9646/2026 del 09-06-2026
Doc. Principale - Class. 6.9 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

Oggetto: ID 96726 - Comune di Gavorrano (GR)
l.r. 65/2014, art. 17 – Variante n. 3 al Piano Operativo per la modifica alla disciplina dei compendi minerari e il completamento del comparto edificatorio in via Bologna a Caldana – AVVIO DEL PROCEDIMENTO
Contributo ai sensi dell'art. 17 della l.r. 65/2014

In data 13/05/2026 (Prot. Reg. n. 0364233) il Comune di Gavorrano ha comunicato che con D.G.C. n. 91 del 28/04/2026 è stato avviato il procedimento per la formazione della variante n. 3 al Piano Operativo per la modifica alla disciplina dei compendi minerari e il completamento del comparto edificatorio in via Bologna a Caldana, ai sensi dell'art. 17 della l.r. 65/2014.
Con la deliberazione di cui sopra sono state contestualmente revocate le precedenti D.G.C. n. 195 del 23/09/2025 e D.G.C. n. 204 del 02/10/2025 con le quali era stato avviato il procedimento di formazione della variante al Piano Strutturale e al Piano Operativo per la modifica della disciplina del territorio rurale, la modifica della disciplina dei compendi minerari e la modifica relativa al comparto residenziale di via Bologna a Caldana.

Il presente contributo viene formulato ai sensi dell'art. 17 della l.r. 65/2014, al fine di evidenziare alcuni elementi da approfondire per ottenere una maggior coerenza con gli atti della programmazione e pianificazione territoriale regionale.

Premessa
Il Comune di Gavorrano è dotato di:
- Piano Strutturale approvato con D.C.C. n. 31 del 01/08/2022, conformato al PIT-PPR;
- Piano Operativo approvato con D.C.C. n. 51 del 21/11/2022, conformato al PIT-PPR.

Contenuti dell'atto di avvio del procedimento
Ai sensi dell'art. 17 c. 3 della l.r. 65/2014 l'atto di avvio del procedimento contiene:
a) la definizione degli obiettivi di piano o della variante e delle azioni conseguenti, nonché la previsione degli effetti territoriali attesi, ivi compresi quelli paesaggistici;
b) il quadro conoscitivo di riferimento comprensivo della ricognizione del patrimonio territoriale ai sensi dell'articolo 3, comma 2, e dello stato di attuazione della pianificazione, nonché la programmazione delle eventuali integrazioni;
c) l'indicazione degli enti e degli organismi pubblici ai quali si richiede un contributo tecnico specificandone la natura e l'indicazione del termine entro il quale il contributo deve pervenire;
d) l'indicazione degli enti ed organi pubblici competenti all'emanazione di pareri, nulla osta o assensi comunque denominati, necessari ai fini dell'approvazione del piano;

e) il programma delle attività di informazione e di partecipazione della cittadinanza alla formazione dell'atto di governo del territorio;
f) l'individuazione del garante dell'informazione e della partecipazione, per le finalità di cui all'articolo 36, responsabile dell'attuazione del programma di cui alla lettera e).

Il Comune di Gavorrano ha trasmesso la seguente documentazione:
- Deliberazione della Giunta Comunale n. 91 del 28/04/2026;
- Documento di avvio del procedimento;
- Documento preliminare per la verifica di assoggettabilità alla valutazione ambientale strategica.

Rispetto a quanto sopra richiamato, si riscontra che la documentazione trasmessa risulta formalmente completa.

Obiettivi della variante
La presente variante al Piano Operativo ha i seguenti obiettivi:
- per quanto riguarda i compendi minerari, l'obiettivo è quello di modificare la disciplina vigente del Piano Operativo, ed in particolare gli artt. 57 e 62, al fine di consentire la demolizione di un fabbricato della miniera di Gavorrano, necessaria per un intervento di messa in sicurezza mineraria e bonifica ambientale.
- per quanto riguarda il comparto edificatorio di Via Bologna a Caldana, l'obiettivo è quello di inserire una nuova scheda-norma per un lotto rimasto inedificato in un'area interna al perimetro del territorio urbanizzato di Caldana che nel Piano Operativo è attualmente classificata come "area soggetta a piano attuativo vigente e/o in corso di trasformazione", ma per la quale la convenzione del piano attuativo è nel frattempo scaduta con la realizzazione parziale del comparto edificatorio e il completamento delle opere di urbanizzazione. La scheda-norma riguarderà una porzione dell'area e prevederà un intervento di nuova edificazione di circa 360 mq di SE con destinazione d'uso residenziale, da attuarsi con intervento edilizio diretto. La restante porzione dell'ambito, ovvero la parte edificata del comparto, sarà invece classificata come "tessuto prevalentemente residenziale a progettazione urbanistica unitaria".

Istruttoria e contributo
Visionata la documentazione trasmessa si evidenziano i seguenti aspetti che si ritengono utili alla formazione della variante:

1. Gli articoli 57 e 62 delle NTA del PO, relativi rispettivamente all'Ambito del Parco Archeologico Minerario di Gavorrano e ai Compendi minerari, indicano in generale interventi di recupero e valorizzazione coerenti con gli obiettivi di tutela dell'identità del territorio, ma non sembrano disciplinare nel dettaglio gli interventi ammessi sugli edifici esistenti nei compendi minerari; tale disciplina sembra invece essere presente nelle tavole 1.1 Disciplina del territorio rurale, dove gli edifici sono distinti con diversi retini in "edifici soggetti a restauro e risanamento conservativo" e "edifici soggetti a ristrutturazione edilizia conservativa Rc2".
   Risulta quindi necessario chiarire se la modifica riguarderà le NTA, le tavole, o entrambe.
2. La nuova scheda-norma riguarderà un lotto rimasto inedificato compreso tra la parte realizzata del piano attuativo (individuata come "tessuto prevalentemente residenziale a progettazione urbanistica unitaria", corrispondente nel PS al tessuto da PIT-PPR TR4), il tessuto TS2 "Tessuti storici di matrice otto-novecentesca", il parcheggio e la viabilità.
   Nella predisposizione della scheda-norma si dovrà quindi tenere conto delle caratteristiche dei tessuti limitrofi, delle altezze, degli allineamenti, ecc. Inoltre, considerato che si tratta di un'area posta al margine dell'insediamento e caratterizzata da un discreto dislivello, dovrà essere tenuto in considerazione il rapporto visuale tra insediamento e territorio rurale circostante, progettando i fronti urbani verso lo spazio

COMUNE DI GAVORRANO
Protocollo Arrivo N. 9546/2026 del 09-06-2026
Doc. Principale - Class. 6.9 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

agricolo e definendo il margine. Si rimanda a tale proposito agli obiettivi specifici del tessuto TR4 nell'Abaco delle invarianti strutturali del PIT-PPR.

3. Nel Documento di avvio del procedimento viene specificato che: "*La variante del comparto di via Bologna a Caldana, così come sopra descritta, non rileva ai fini del piano strutturale, sia in termini di coerenza con le direttive dell'articolo 12 della disciplina, sia sul suo dimensionamento complessivo. Le quantità messe in campo, se da un lato sono già state "scontate" nella fase di formazione (il piano attuativo era previsto tra i cosiddetti "interventi fatti salvi"), comunque rientrano tra quelle massime dell'Utoe di riferimento*".
   Si presume quindi che, visto che le dimensioni del piano attuativo vigente alla data di adozione del PO sono da considerarsi già "consumate", con la variante si andrà ad introdurre nel PO un ulteriore dimensionamento residenziale per l'UTOE 2 Caldana.
   A questo proposito si ricorda che il PO approvato prevede per l'UTOE 2 un dimensionamento di 1.000 mq di SE di nuova edificazione per la destinazione residenziale e il PS, per la stessa UTOE e destinazione, individua come dimensioni massime sostenibili 2.200 mq di SE di NE. Aggiungendo i presunti 360 mq del nuovo intervento si andrà quindi ad utilizzare oltre il 60% delle dimensioni massime sostenibili del PS nel periodo di vigenza del primo PO.

Piattaforma unica per la gestione dei procedimenti di formazione degli atti di governo del territorio

In adempimento di quanto disciplinato dall'art. 55 ter della L.R.65/2014 e in attuazione del Regolamento 32R/2017, Regione Toscana, con D.G.R. 201/2025, ha adottato le *Modalità operative e di funzionamento* della *"Piattaforma unica per la gestione dei procedimenti di formazione degli atti di governo del territorio"*, avvalendosi degli applicativi dell'Ecosistema Informativo Regionale Integrato per il Governo del Territorio (applicativi GEOPORTALE, INPUT-SERAPIDE, MINERVA-CRONO).
La redazione dei piani, di qualunque tipologia e livello amministrativo, transita attraverso questa piattaforma orientata a fornire ausilii e servizi web, per i vari adempimenti di legge, a Responsabili del Procedimento, Progettisti, Valutatori ed Istruttori.

Attraverso il portale https://www.govter.toscana.it/ è possibile avere accesso ai seguenti servizi:

- **GEOPORTALE** Piattaforma web che consente la visualizzazione e l'interrogazione dei dati territoriali (strutture e risorse, ai sensi della L.R. 65/2014) provenienti da banche dati di vari enti (Geoscopio, ARPAT, LAMMA, IRPET, Autorità di Bacino). Permette l'importazione di file vettoriali e la sovrapposizione di informazioni.
- **I.N.P.U.T.-S.E.R.A.PI.DE.** per il dimensionamento dei PS e le previsioni dei PO e per la trasmissione degli atti di governo del territorio alla Regione, dall'avvio del procedimento all'approvazione.
- **M.IN.E.R.V.A. - C.R.O.NO** per la valutazione degli effetti nella **VAS** e per la conformazione al PIT-PPR dei piani, agevola la redazione del Rapporto Ambientale (di cui all'articolo 24 della legge regionale 10/2010) e del documento di conformazione al Piano Paesaggistico Regionale (articolo 21 della Disciplina del PIT-PPR e articolo 3 comma 4 dell'Accordo regione Toscana-Ministero della Cultura - sottoscritto il 17 maggio 2018).

I soggetti di cui all'articolo 8 della L.R. 65/2014 si avvalgono della "Piattaforma unica" per:

- la **trasmissione documentale** (delibere e link agli elaborati di piano o variante) nelle fasi di avvio del procedimento, conferenza di copianificazione, adozione, controdeduzione, approvazione e conferenza paesaggistica, nonché per **l'immissione** – per i piani e le varianti aventi il perimetro del territorio urbanizzato redatto nel rispetto dell'art. 4 della L.R. 65/2014 – dei dati del **dimensionamento** e di **specifici *shapefiles*** dei piani strutturali, dei piani operativi e delle relative varianti, come indicato nella DGR 201/2025 ed illustrato nel documento "*Specifiche Operative*" (INPUT-SERAPIDE). Il software

COMUNE DI GAVORRANO
Protocollo Arrivo N. 9646/2026 del 09-06-2026
Doc. Principale - Class. 6.9 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

genera il documento "*Report software INPUT-SERAPIDE*" (art. 5, comma 5, Reg. 32R/2017) Tale report deve essere inserito tra gli elaborati adottati e approvati, come allegato alla disciplina di piano;

- l'utilizzo, dal 1° giugno 2026, per i piani e le varianti soggetti a Valutazione Ambientale Strategica (VAS) e/o a Conferenza paesaggistica, e limitatamente alle fasi di Adozione, Controdeduzione e Approvazione, del software MINERVA-CRONO. Ciò al fine della **valutazione degli effetti attesi a livello paesaggistico, territoriale, economico e sociale** (art. 130 della L.R. 65/2014), a supporto dei **contenuti di cui alle lettere a), b), c), d) del rapporto ambientale** di cui al comma 1 dell'articolo 24 della l.r. 10/2010 e dell'illustrazione delle **modalità di recepimento della disciplina statutaria del PIT-PPR**, come definito negli accordi tra Regione Toscana e Ministero della Cultura di cui all'articolo 31, comma 1, della medesima legge. Il software genera il documento "*Report del software MINERVA-CRONO*" (art. 4, comma 4, DGR 201/2025). Tale report deve essere inserito tra gli elaborati adottati e approvati, come **allegato** alla disciplina di piano e deve essere richiamato nel Rapporto Ambientale e nell'elaborato di cui all'art.3 dell'Accordo tra Regione Toscana e Ministero della Cultura per la procedura di conformazione (art. 31 della L.R. 65/2014).

Il Responsabile del procedimento, nell'avviso da pubblicare sul BURT, dà atto di aver adempiuto a quanto previsto dalla DGR 201/2025 e dal Regolamento 32R/2017.

Si invita a consultare: l'Allegato 1 alla DGR 201/2025: Casistiche d'uso della piattaforma per le varie tipologie di atti di governo del territorio, le Istruzioni operative per inserimento dati PO e varianti ed il Manuale d'uso del software INPUT per il dimensionamento dei piani e il monitoraggio urbanistico.

Modalità di accesso agli applicativi della Piattaforma: Il GEOPORTALE ha accesso libero mentre per gli applicativi INPUT – SERAPIDE e MINERVA -CRONO è necessario fare richiesta delle credenziali scrivendo alla seguente mail: info.ecosistemainformativo@regione.toscana.it

Materiale utile
Modalita' operative, istruzioni e manuali ai seguenti *link*:
DGR 201/2025: Modalità operative e di funzionamento della Piattaforma unica per la gestione dei procedimenti di formazione degli atti di governo del territorio
DGR 201/2025: Casistiche d'uso della piattaforma per le varie tipologie di atti di governo del territorio
Istruzioni operative per inserimento dati PS e varianti
Istruzioni operative per inserimento dati PO e varianti
Manuale d'uso del software INPUT per il dimensionamento dei piani e il monitoraggio urbanistico
Manuale d'uso del software MINERVA - CRONO per la VAS e la conformazione al piano paesaggistico
Misurare il territorio della democrazia: un ecosistema informativo per la pianificazione funzionale

Conformazione al PIT-PPR
Si ricorda che con D.C.R. n. 37 del 27 marzo 2015 è stata approvata l'integrazione del PIT con valenza di Piano Paesaggistico, pubblicata sul B.U.R.T. n. 28 del 20/05/2015. La disciplina dei beni paesaggistici è parte integrante del P.I.T. e pertanto si dovrà verificare la compatibilità delle trasformazioni e delle azioni previste dal procedimento in oggetto con la suddetta integrazione.
Si ricorda in particolare che ai sensi del Capo VII art. 20 comma 1 "Conformazione e adeguamento al Piano degli atti di governo del territorio" della Disciplina di Piano "*Gli strumenti della pianificazione territoriale e urbanistica, gli atti di pianificazione degli enti gestori delle aree naturali protette, i piani e programmi di settore qualificabili come atti di governo del territorio ai sensi della normativa regionale, da adottarsi successivamente alla data di pubblicazione sul BURT della delibera di approvazione del presente Piano, si conformano alla*

COMUNE DI CAVORRANO
Protocollo Arrivo N. 9646/2026 del 09-06-2026
Doc. Principale - Class. 6.9 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

disciplina statutaria del piano, perseguendone gli obiettivi, applicandone gli indirizzi per le politiche e le direttive e rispettandone le prescrizioni e le prescrizioni d'uso, ai sensi dell'art.145 del Codice".
In data 17 maggio 2018 è stato sottoscritto il nuovo "*Accordo, ai sensi dell'art. 31, comma 1, della LR n. 65/2014, ed ai sensi dell'art. 21, comma 3 della Disciplina del Piano del PIT-PPR, tra il Ministero dei Beni e della Attività Culturali e del Turismo (MiBACT) e la Regione Toscana, per lo svolgimento della Conferenza Paesaggistica nelle procedure di conformazione o di adeguamento degli strumenti della pianificazione*", di cui allo schema approvato con D.G.R. n. 445 del 24/04/2018.
La procedura di conformazione si applica, ai sensi dell'art. 4 comma 2 dell'Accordo, a:

- *gli strumenti della pianificazione territoriale;*
- *i piani operativi comunali;*
- *le varianti generali agli strumenti di cui sopra e ai regolamenti urbanistici, così come definite dalla L.R. n. 65/2014, rispettivamente, dall'art. 93 comma 4 e dall'art. 96 comma 3;*
- *le varianti agli strumenti della pianificazione territoriale e urbanistica già conformati che interessino Beni paesaggistici, non ascrivibili alla categoria di "variante generale" ai sensi della L.R. n. 65/2014.*

Considerato che nel documento di avvio del procedimento viene dato atto che la variante non interessa beni paesaggistici, non risulta necessaria l'attivazione del procedimento di conformazione di cui all'art. 21 della Disciplina di Piano del PIT-PPR; la valutazione della conformità della variante avviene quindi all'interno del procedimento urbanistico ordinario.

Programma delle attività di informazione e di partecipazione della cittadinanza alla formazione dell'atto di governo del territorio
In applicazione di quanto previsto dal "*Regolamento Informazione e partecipazione alla formazione degli atti di governo del territorio. Funzioni del garante dell'informazione e della partecipazione.*" (pubblicato sul BURT n. 5 del 17/2/2017) si prega di voler trasmettere all'Ufficio del Garante (email: ufficiogarante@regione.toscana.it) il Rapporto del garante comunale allegato alla Delibera di adozione e/o approvazione e, nella fase di avvio, il Programma delle attività inerenti allo strumento urbanistico.

Trasmissione della documentazione
Nel quadro della collaborazione amministrativa tra Enti, al fine di agevolare e velocizzare il salvataggio e la successiva consultazione della documentazione, si chiede all'Amministrazione di trasmettere, con il medesimo link da cui scaricare gli elaborati, oltre ai documenti firmati in formato p7m, anche copia degli stessi file in formato pdf semplice senza firma.

Allegati
Si allegano i seguenti contributi dei settori regionali:

- Autorità di gestione FEASR;
- Forestazione. Agroambiente, risorse idriche nel settore agricolo. Cambiamenti climatici;
- Cave e Miniere;
- Bonifiche e Siti Orfani PNRR;
- Genio Civile Toscana Sud).

Il Settore Sistema Informativo e Pianificazione del Territorio resta a disposizione per qualsiasi chiarimento ed approfondimento in merito.

Si informa che i referenti regionali della pratica sono:

COMUNE DI GAVORRANO
Protocollo Arrivo N. 9646/2026 del 09-06-2026
Doc. Principale - Class. 6.9 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

- Arch. Luca Signorini tel. 055-438 5229 e-mail luca.signorini@regione.toscana.it
Titolare di I.E.Q. Coordinamento per l'uniforme applicazione delle normative e discipline regionali per il Governo del Territorio. Attuazione L.R. 65/2014 con specifico riferimento agli strumenti della pianificazione territoriale ed urbanistica - Toscana Sud e Centro Ovest
- Arch. Valentina Ronzini tel. 055-438 2842 e-mail valentina.ronzini@regione.toscana.it
- Arch. Serena Maria Astolfi tel. 055-438 5722 e-mail serenamaria.astolfi@regione.toscana.it
Funzionarie per il territorio
- Elena Rolle tel. 055-438 3974 e-mail elena.rolle@regione.toscana.it
Referente amministrativa.

Cordiali saluti,

Il Responsabile del Settore
Arch. Marco Carletti

ls/vr/sma

COMUNE DI GAVORRANO
Protocollo Arrivo N. 9646/2026 del 09-06-2026
Doc. Principale - Class. 6.9 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

Acquedotto del Fiora

UNITA' TUTELA E SVILUPPO
Resp. Alessio Giunti

Prot. AdF N. 19015 del 23/06/2026

Alla C.A. COMUNE DI GAVORRANO
COMUNE.GAVORRANO@POSTECERT.IT

E p.c. AUTORITA' IDRICA TOSCANA
protocollo@pec.autoritaidrica.toscana.it

OGGETTO: Variante al piano operativo vigente: modifica alla disciplina dei compendi minerari e completamento del comparto edificatorio in via Bologna a Caldana.
Trasmissione del contributo di competenza (risposta ai prot. AdF n. 0015195/26 del 19/05/26).

A seguito dell'esame della documentazione trasmessa e tenuto conto dell'attuale configurazione del Servizio Idrico Integrato (S.I.I.) nell'area interessata dagli interventi oggetto di variante, si comunica quanto segue.

In merito all'intervento in oggetto, si conferma quanto già comunicato con nota prot. AdF n. 0027934/25 del 28/10/2025. In particolare, si ribadisce che, sulla base della documentazione resa disponibile, non è stato possibile stimare con sufficiente livello di dettaglio il fabbisogno idrico e la capacità depurativa connessi al completamento residenziale previsto in via Bologna, località Caldana.
Pertanto, la scrivente Società si riserva di valutare le condizioni di erogazione del Servizio Idrico Integrato a seguito della presentazione, da parte del Proponente, della richiesta di parere idroesigente. In funzione dei contenuti dell'istanza, questo Gestore potrà autorizzare l'allacciamento al S.I.I., indicando eventuali prescrizioni, a carico del Proponente, finalizzate al superamento delle eventuali criticità riscontrate.

Restando a disposizione per ogni eventuale chiarimento, si porgono distinti saluti.

Il Resp. Unità
Tutela e Sviluppo
(Alessio Giunti)

COMUNE DI GAVORRANO
Protocollo Arrivo N. 10531/2026 del 23-06-2026
Doc. Principale - Class. 6.1 - Copia Documento